PARCO GEOMINERARIO STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA

GLOBAL GEOPARKS NETWORK Geoparks

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 107 del 21/12/2015

Oggetto: ***Accordo di programma R.A.S. Ass. dell'Industria – Parco Geominerario – Ente Foreste della Sardegna – Gestione Commissariale Ex Provincia di Carbonia-Iglesias***

L'anno **Duemilaquindici** giorno **21** del mese di **Dicembre** negli uffici della sede del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna siti in Iglesias, via Monteverdi, 16 il Prof. Gian Luigi Pillola, Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 4 dicembre 2013, adotta la presente Deliberazione.

Partecipa ed assiste, anche con funzioni di segretario verbalizzante, il Dr. Francesco Usalla in qualità di Direttore del Consorzio del Parco.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge 23 dicembre 2000, n°388, ed in particolare l'art. 114, comma 10, che nel dare atto dell'esigenza di conservare e valorizzare i siti dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale ed ambientale, reca norme per l'istituzione e la gestione del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n° DEC/SCN/990 del 16 ottobre 2001, con il quale è stato istituito il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna ed affidata la gestione all'apposito Consorzio avente personalità giuridica di diritto pubblico assimilato agli Enti di cui alla Legge 9 maggio 1989, n°168, con potestà statutaria e regolamentare nei limiti della legge stessa;

Visto lo Statuto emanato con Decreto del Presidente del Consorzio del Parco del 9 marzo 2004 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n° 67 del 20 marzo 2004, ed in particolare l'art. 13, che detta le norme sulla pubblicità degli atti;

Visto il decreto n. DEC/DPN/112 del 2 febbraio 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale vengono sciolti gli organi del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna indicati alle lettere a) – Presidente e b) – Consiglio Direttivo del Decreto Interministeriale del 16.10.2001 e contestualmente viene nominato un Commissario Straordinario – investito del potere di adottare tutti gli atti necessari per garantire il regolare svolgimento dell'attività del Consorzio stesso;

Visto il decreto n. D.M. N. 354 del 3 dicembre 2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale il Prof. Gian Luigi Pillola è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna e quelli

Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna
(Art. 114 comma 10, Legge n. 388 del 23.12.2000 - D. Min. Amb. Del 16.10.2001)
Via Monteverdi, 16 – 09016 Iglesias (CI) – Tel. +39 0781 255066 Fax +39 0781 255065 – Cod. Fisc. 90020080926
amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it segreteria@parcogeominerario.sardegna.it

successivi che prorogano l'incarico;

Visto il decreto D.M. n. 265 del 03.12.2015 con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riconfermato il Prof. Gian Luigi Pillola Commissario Straordinario del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna per un periodo di tre mesi a far data dal 4 dicembre 2015 e comunque non oltre la ricostituzione degli organi del Consorzio;

Premesso che:

- il Consorzio del Parco, ha il compito, fra gli altri, secondo le previsioni di cui all'art. 5 dello Statuto lett. g), h) e i), di collaborare con gli Enti locali e con le istituzioni competenti al fine di concorrere, alla creazione nel territorio del Parco, di un processo integrato di sviluppo sostenibile e di tutela di salvaguardia e valorizzazione dei beni tutelati;

- per quanto sopra esposto il Consorzio del Parco Geominerario e la Regione Autonoma della Sardegna, hanno svolto le interlocuzioni necessarie ad avviare la collaborazione mediante azioni concrete che riguardano l'attuazione di un programma di interventi finalizzati alla realizzazione dei cammini minerari;

Considerato che:

- la collaborazione anzidetta coinvolge il territorio di competenza del Consorzio del Parco e ha l'obiettivo di mettere a punto strategie, modalità operative e realizzare interventi, in linea con quelli che sono i valori e le finalità del Consorzio del Parco e/o strumentali alla tutela e raggiungimento degli stessi;

- nello specifico il progetto verte sulle valenze ambientali e storico culturali che si sviluppano nei principali siti con valenza archeologica mineraria ed è finalizzato alla loro valorizzazione fruizione;

- l'Accordo di programma, secondo la vigente normativa in materia di programmazione negoziata, assume le caratteristiche di documento strategico volto a definire le misure attuative delle linee generali di intervento nell'immediato ed in prospettiva a promuovere, in modo sinergico ed integrato, nuove ed aggiuntive azioni o misure, mediante il reperimento di aggiuntive risorse anche comunitarie, finalizzate a meglio perseguire il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, valorizzazione e promozione dell'occupazione nei territori interessati dagli atti negoziali fin qui richiamati;

- Il perseguimento degli obiettivi individuati dall'Accordo di programma sono in linea con quelli generali previsti nello Statuto e con gli obiettivi e le azioni già indicati nel "Piano economico-sociale" del Parco, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 30.01.2009, in merito al quale si era espresso all'unanimità la Comunità del Parco;

- Gli obiettivi riportati nella bozza di Accordo di programma quadro, proposto dalla Regione Autonoma Della Sardegna, vedranno interessati ed impegnati i sottoscrittori a collaborare avuto riguardo ai principi dell'efficienza, efficacia, economicità ed adeguatezza; avuto altresì riguardo al principio dell'integrazione delle risorse e competenze tecnico professionali che ciascuna delle parti metterà a disposizione per i fini e gli obiettivi da perseguire e raggiungere;

- L'Accordo di programma quadro proposto, costituisce da parte della Regione Autonoma della Sardegna un importante e significativo riconoscimento del ruolo che il Consorzio del Parco deve svolgere nei territori di propria competenza, che rappresenta un ulteriore progresso nel perseguimento delle proprie finalità, rispetto alle azioni svolte sino ad oggi che hanno incidenza limitata in quanto poste in essere per interventi specifici e circoscritta incidenza tematica e territoriale;

Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna
(Art. 114 comma 10, Legge n. 388 del 23.12.2000 - D. Min. Amb. Del 16.10.2001)
Via Monteverdi, 16 – 09016 Iglesias (CI) – Tel. +39 0781 255066 Fax +39 0781 255065 – Cod. Fisc. 90020080926
amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it segreteria@parcogeominerario.sardegna.it

- L'Accordo di programma più volte richiamato, consentirà al Consorzio del Parco per le tematiche di competenza, di porsi come strumento di raccordo tra i propri consorziati e la Regione Autonoma della Sardegna, per mettere a punto uno strumento programmatorio partecipato ed organico che possa portare ad uno sviluppo sostenibile e di qualità;

Vista la bozza di Accordo di Programma per la definizione di un sistema di collaborazione e di coordinamento tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Consorzio del Parco Geominerario, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di approvare la bozza di Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione dei cammini minerari nei territori del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese, per la definizione di un sistema di collaborazione e di coordinamento tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Consorzio del Parco Geominerario, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che per la realizzazione del progetto si prevede a carico dell'Ente una spesa complessiva di € 600.000,00, che trova necessaria copertura finanziaria nei seguenti capitoli di spesa:
- nello specifico € 300.000,00 nel capitolo 21110 del bilancio di esercizio 2015;
- nello specifico € 300.000,00 nel capitolo _____ del bilancio di esercizio 2016 in corso di approvazione;

3. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo del Consorzio del Parco per quindici giorni consecutivi

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Letto e sottoscritto

Il Segretario verbalizzante
Dott. Francesco Usalla

Il Commissario Straordinario
Prof. Gian Luigi Pillola

Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna
(Art. 114 comma 10, Legge n. 388 del 23.12.2000 - D. Min. Amb. Del 16.10.2001)
Via Monteverdi, 16 – 09016 Iglesias (CI) – Tel. +39 0781 255066 Fax +39 0781 255065 – Cod. Fisc. 90020080926
amministrazione@parcogeominerario.sardegna.it segreteria@parcogeominerario.sardegna.it

ACCORDO DI PROGRAMMA

fra

LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA (RAS)

PRESIDENZA DELLA GIUNTA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

E

L'ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

LA EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

IL CONSORZIO PARCO GEOMINERARIO STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA

di seguito anche indicati come le "Parti"

CON L'INTERVENTO PER ADESIONE DI

IGEA SpA

VISTA Legge del 7 agosto 1990 n. 241, in riferimento al suo art. 15 recante: *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - accordi fra pubbliche amministrazioni;*

VISTA la Legge 23 dicembre 1996, n° 662, all'art. 2 -comma 203- *"recante misure di razionalizzazione della finanza pubblica - strumenti di programmazione negoziata".*

VISTO l'art. 90, comma 1, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ove è stabilito che le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché alla direzione dei lavori ed agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento possono essere espletate, ai sensi della lettera c) del medesimo articolo, dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole amministrazioni aggiudicatrici possono avvalersi per legge;

VISTO l'art. 8, comma 7, della Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 5, ove è previsto che qualora, nella fase della progettazione, dell'affidamento o dell'esecuzione, si renda necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni statali, regionali o locali, i soggetti interessati possono promuovere la conclusione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PRESO ATTO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25/1 del 26.5.2015, ha stabilito, tra l'altro, che l'Ufficio di Coordinamento regionale per l'attuazione del Piano Sulcis può avvalersi

degli Uffici della ex Provincia di Carbonia Iglesias, tra l'altro, nei settori delle infrastrutture per lo sviluppo locale (portualità turistica, approdi minori, infrastrutture d'accesso ai beni culturali).

VISTO il verbale del Tavolo tecnico convocato dal Coordinamento regionale del piano Sulcis in data 17 marzo 2015, in occasione del quale gli intervenuti hanno tra l'altro convenuto:

1. L'impegno della Ex Provincia di Carbonia Iglesias a mettere a disposizione dell'Ufficio di Coordinamento per il Piano Sulcis, di IGEA SpA, del Parco Geominerario e dell'Assessorato del Turismo tutto il materiale di studio già elaborato concernente l'intervento;
2. Attivazione di tutte le iniziative finalizzate al reperimento della piena copertura finanziaria;
3. Realizzazione di un accordo di programma tra le amministrazioni interessate con l'intervento di IGEA SpA;
4. Individuazione del Parco Geominerario quale soggetto attuatore dell'intervento.

CONSIDERATO che il Consorzio Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna ha chiesto di potersi avvalere degli Uffici della Ex Provincia di Carbonia Iglesias per le attività di carattere tecnico relative all'attuazione dell'intervento descritto ai punti successivi, a termini della normativa citata ai punti che precedono, e che la Ex Provincia di Carbonia Iglesias, trattandosi di un servizio pubblico, aderisce a tale richiesta.

RITENUTO di dover disciplinare l'attuazione dell'intervento con la stipula di apposito Accordo di programma

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

Finalità

Con il presente Accordo le Parti intendono dare attuazione ad un programma di interventi finalizzati alla realizzazione dei Cammini minerari.

Il progetto verte sulle valenze ambientali e storico culturali dei percorsi che si sviluppano nei principali siti con valenze archeologico minerarie ed è finalizzato alla loro valorizzazione e fruizione.

Gli itinerari si sviluppano su una lunghezza complessiva di circa 260 Km lungo gli antichi cammini minerari attraverso i quali è possibile raggiungere i principali siti e villaggi minerari del territorio del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese che costituiscono l'area più estesa e rappresentativa del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna.

Articolo 3

Piano di massima degli interventi

Il programma di interventi oggetto del presente accordo di programma è individuato nella realizzazione e valorizzazione degli itinerari minerari del Sulcis Iglesiente con valenze storico - culturali ed ambientali .

L'individuazione degli interventi considerati prioritari, nelle diverse fasi di realizzazione, ai fini della redazione dei progetti e della successiva esecuzione, in relazione alle risorse finanziarie via rese disponibili, formerà oggetto di valutazione da parte del Comitato Tecnico di cui al successivo art. 8.

Articolo 4

Coordinamento - Soggetto Attuatore - Interventi di prima fase

Il coordinamento fra le amministrazioni interessate all'intervento è demandato all'U*fficio di Coordinamento regionale per l'attuazione del Piano Sulcis.*

Il soggetto attuatore del progetto è individuato nel Consorzio Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna, che rivestirà anche il ruolo di stazione appaltante. Il Consorzio, per le attività di progettazione, di livello sufficiente ad ottenere le autorizzazioni necessarie ed a consentire l'avvio di procedure ad evidenza pubblica secondo quanto disciplinato dal D.lgs 163/06, nonché l'istruttoria del procedimento, si avvarrà degli Uffici della Ex Provincia di Carbonia Iglesias, come descritto in premessa, all'interno dei quali verranno individuati il Responsabile della progettazione, il RUP, il Direttore dei Lavori e le altre figure professionali che dovessero occorrere per la corretta gestione del procedimento. Al personale avvalso si applicano le disposizioni di cui agli art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del D.Lgs. n. 163/2006, come modificato dal D.L. n. 90/2014, ove ricorrenti. I relativi oneri sono a carico del Soggetto Attuatore.

La definizione dei diversi programmi d'intervento, individuati come lotti del programma generale, secondo le disponibilità finanziarie che via si renderanno fruibili, è demandata al Comitato Tecnico di Coordinamento, di cui al successivo art. 8.

Per ogni lotto del programma generale, la Ex Provincia di Carbonia Iglesias renderà noto formalmente al Comitato Tecnico di Coordinamento il tempo occorrente per le diverse fasi del procedimento (progetto preliminare, definitivo, esecutivo) e, una volta ottenuta l'approvazione, procederà alla redazione delle diverse fasi di progettazione nei termini stabiliti.

Se ritenuto necessario, il soggetto attuatore indice apposita Conferenza di Servizi nelle forme di cui agli artt. 14 e succ. della Legge 241/90 per l'approvazione del progetto/intervento fra i sottoscrittori dell'accordo e delle ulteriori interferenze rilevate.

Le risorse dovranno essere prioritariamente destinate a finanziare tratti di cammino in cui insistono beni sottoposti a tutela e valorizzazione da parte del Parco.

Le parti concordano nel definire un primo ambito di intervento, compatibile con le risorse attualmente disponibili, pari ad €. 600.000,00.

Articolo 5

Programma, costo degli interventi

Il costo massimo previsto per la realizzazione degli interventi relativi alla realizzazione del Cammino è quantificabile in circa €. 5 milioni.

La copertura finanziaria attuale è assicurata attualmente limitatamente alla somma di €. 600.000,00, allocati e resi disponibili dal bilancio del Consorzio Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna per €.300.000,00 nel bilancio 2015 ed ulteriori €.300.000,00 nel bilancio 2016.

Le ulteriori risorse potranno essere individuate fra le risorse rinvenienti da atti di programmazione del Piano Sulcis o dall'accesso ai fondi strutturali.

Articolo 6

Quadro Programmatico - Interventi di seconda fase

Per quanto attiene alla seconda fase di intervento le parti riconoscono che al momento non è possibile individuare una specifica copertura finanziaria. Onde completare quanto più possibile il progetto avviato con gli interventi di prima fase, i soggetti sottoscrittori si impegnano ad individuare ulteriori risorse anche nell'ambito dei propri bilanci.

La parti si impegnano a verificare la possibilità di utilizzare a tal fine ulteriori risorse, coerentemente con le regole comunitarie, sia di fonte comunitaria che regionale.

Articolo 7

Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. Le Parti del presente Accordo si impegnano, ciascuno per le attività ed i programmi di propria competenza, ad individuare congiuntamente le specifiche azioni di interesse comune e le più opportune modalità di attivazione.
2. Nello svolgimento delle attività di propria competenza, le Parti, con l'intervento per adesione di IGEA SpA, si impegnano a:

a) fornire e condividere le informazioni e la documentazione necessaria ai fini della piena realizzazione dell'intervento;
b) rendere disponibili i suoli su cui si sviluppano i tracciati degli itinerari, mediante idonei contratti senza oneri per il soggetto attuatore;
c) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, anche semplificando l'attività amministrativa e i procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
d) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato Tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;
e) attivare ed utilizzare completamente e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento previste;
f) il Consorzio Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna si impegna ad assumere la gestione dei Cammini, curandone l'efficienza e la promozione in coerenza con le finalità del Parco.
g) Igea SpA potrà assumere il ruolo di soggetto attuatore per gli interventi di seconda fase, qualora la natura della fonte finanziaria sia compatibile con la modalità dell'*in house providing*, previa autorizzazione da parte dell'Assessorato dell'Industria.

Articolo 8

Comitato Tecnico dell'Accordo

Per il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo è istituito un Comitato Tecnico dell'Accordo composto da otto membri, presieduto dal Coordinatore regionale del Piano Sulcis, o da un suo delegato, da un rappresentante dell'Assessorato dell'Industria – Servizio competente al controllo analogo della società Igea s.p.a. - dal referente tecnico individuato dal Consorzio Parco Geominerario, da un rappresentate designato dall'Ente Foreste della Sardegna, un rappresentate della Ex Provincia di Carbonia Iglesias, da un rappresentante di IGEA SpA.

I comuni partecipano con diritto di voto in sede di programmazione degli interventi ricadenti nei rispettivi ambiti territoriali. Al Comitato potrà partecipare un rappresentante delle Associazioni che dichiarino interesse al programma, previa valutazione dei requisiti da parte dei sottoscrittori del presente Accordo.

La partecipazione al Comitato Tecnico dell'Accordo verrà resa a titolo gratuito.

1. Entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, le Parti procederanno a designare i componenti del Comitato Tecnico dell'Accordo.
2. Il Comitato ha il compito di provvedere a:
   - monitorare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;
   - valutare le eventuali variazioni dell'Accordo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate dalle Parti all'unanimità;
   - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nel presente Accordo, predisponendo un'apposita relazione.

3. Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 9

Termine dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha durata quadriennale ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti le fonti di finanziamento del presente Atto. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Articolo 10

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per i sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici e privati la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti, per concorde volontà, si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo di programma è sottoscritto oggi ..... in ...